



VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 068 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 12 giugno 2022. Individuazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale diretta.
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue**, addì **dieci** del mese **maggio** di alle ore **19:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale, composta dai signori:

ASSENTI

SANDRI CLELIA	Sindaco	<input type="checkbox"/>
ZIGLIO ALESSANDRO	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>
DEGASPERI MARIANO	Assessore	<input type="checkbox"/>
FILIPPI VIGILIO	Assessore	<input type="checkbox"/>
PEDRONI GABRIELLA	Assessore	<input type="checkbox"/>
RECCHIA ANDREA	Assessore	<input type="checkbox"/>

Assiste il segretario comunale signor: **dott.ssa Annamaria Quaglia**.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, la signora **Sandri Clelia**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Oggetto: Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 12 giugno 2022.
Individuazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale diretta.**

Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dal parere favorevole, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, reso dal responsabile della struttura competente dell'istruttoria e depositato agli atti.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile scorso sono stati pubblicati i Decreti del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022 con i quali sono stati indetti, per domenica 12 giugno 2022, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte costituzionale nn. 56, 57, 58, 59 e 60 in data 16 febbraio – 8 marzo 2022, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione.

Richiamata la circolare del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento prot. 46/AREA II dd. 27.04.2022, in atti sub prot. n. 3891 dd 27.04.2022, avente ad oggetto "Consultazione referendarie di domenica 12 giugno 2022. Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum".

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130 e da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Visto l'art. 52 della Legge 25 maggio 1970, n. 352, modificato dall'art. 3 della Legge 22 maggio 1978, n. 199

Vista la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno.

Preso atto che a seguito delle modificazioni introdotte con l'art. 1, comma 400, lettera h) della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), sono stati soppressi gli spazi per le affissioni di propaganda indiretta e sono stati ridotti quelli per le affissioni di propaganda diretta e precisamente il numero degli spazi gratuiti di propaganda spettanti alle liste partecipanti alle consultazioni è ora stabilito, per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente, nelle misure seguenti:

- da 150 a 3.000 abitanti: almeno 1 e non più di 3;
- da 3.001 a 10.000 abitanti: almeno 3 e non più di 5;
- da 10.001 a 30.000 abitanti: almeno 5 e non più di 10;
- da 30.001 a 100.000 abitanti e nei capoluoghi di provincia aventi popolazione inferiore almeno 10 e non più di 25;
- da 100.001 a 500.000 abitanti: almeno 25 e non più di 50;
- da 500.001 a 1.000.000 abitanti: almeno 33 e non più di 166;
- oltre 1.000.000 di abitanti: almeno 166 e non più di 333.

Prese in esame le caratteristiche topografiche del Comune di San Michele all'Adige allo scopo di accertare i centri abitati con popolazione residente superiore a 150 abitanti nei quali dovranno essere stabiliti gli spazi da riservare, a mezzo di tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali e dei manifesti inerenti direttamente alla propaganda elettorale, di cui al primo comma dell'art. 1 della Legge n. 212, da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Consiglio Provinciale e i promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico.

Rilevata l'opportunità di provvedere a stabilire e delimitare gli spazi indicati nell'art. 1, comma 1, della Legge 212/1956 e s.m.

Vista la proposta di deliberazione in atti.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, LR 3.05.2018 n. 2.

Visto il vigente Statuto comunale.

Acquisito il seguente parere:

“Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.

Firmato digitalmente: il Responsabile dell’Ufficio Servizi demografici – Anna Maria Fontanella”

Preso atto che nella fattispecie non necessita il parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

1. Di stabilire e delimitare, come indicato nel seguente prospetto, il numero e l’ubicazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale diretta per i Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 12 giugno 2022:

CENTRI ABITATI			SPAZI STABILITI	
N. Ord.	Denominazione	Popolazione residente	N.	Ubicazione
1	San Michele all’Adige	1450 circa	1	Via Biasi dal nr. civico 24 al 34 (c/o parcheggio) - su appositi tabelloni
2	Frazione Grumo	1680 circa	1	Via Marconi - su appositi tabelloni
3	Abitato di Faedo	648	1	Via S. Agata – nel parcheggio comunale - su appositi tabelloni

2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento.
3. Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale.
4. Di comunicare, contestualmente all’affissione all’albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell’art. 183, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
5. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell’articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)
- (*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione in oggetto;

Ravvisata l’urgenza di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla legge;

Visto l’art. 183, co. 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione di Giunta comunale n. 68 dd 10.05.2022

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Clelia Sandri
(Firma digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(Firma digitale)

Relazione di Pubblicazione

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **13.05.2022**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(Firma digitale)

Certificato di esecutività

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.